



CITTÀ DI CIVIDALE DEL FRIULI
AMBITO DISTRETTUALE DEL CIVIDALESE

Comuni di Buttrio, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Drenchia, Grimacco, Manzano,
Moimacco, Premariacco, Prepotto, Pulfero, Remanzacco, San Giovanni al Natisone,
San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano
Servizio Sociale dei Comuni – Ufficio di direzione e programmazione

**PIANO DI ZONA
PROGETTI E AZIONI
DA REALIZZARE NEL 2010**

**Approvato dall'Assemblea
dei Sindaci del 15.12.2009**

a cura dell'Ufficio di Piano

dicembre 2009

AREA AZIONI DI SISTEMA

Referente dell'Area: Gabriella Totolo (Responsabile del SSC)

Alla luce di quanto realizzato con il 1° Piano e in previsione di una prossima pianificazione, seppur non ancora definita nei modi e nei tempi, si intende promuovere nell'Area delle Azioni di sistema, che riguardano le finalità e gli obiettivi strategici di tipo organizzativo generale dell'ambito e gli aspetti trasversali di interesse per tutte le aree di intervento, alcuni progetti/azioni ritenuti prioritari per l'anno 2010. Le energie spese in questi anni nel tessere relazioni significative con le istituzioni, sia pubbliche che private presenti nel territorio, hanno portato ad una maggiore collaborazione e coinvolgimento per cercare di dare risposta ai bisogni e permette ora la possibilità concreta di ripensare in maniera organica ai progetti di tutte le aree, anche garantendo la continuità delle progettualità che maggiormente hanno prodotto risultati. Rimane inteso che una parte di azioni realizzate negli anni precedenti è entrata a regime e fa parte della quotidianità del lavoro: consolidamento dell'organizzazione, cartella sociale informatizzata, sito di ambito, informazione ai cittadini. Altre azioni, invece, seppur presenti meritano di essere ulteriormente riprese, potenziate e migliorate: integrazione socio-sanitaria, promozione e valorizzazione del privato sociale, analisi dei bisogni e delle risorse del territorio. La metodologia di lavoro finora adottata, che ha previsto la programmazione partecipata del Piano attraverso lo strumento dei *Tavoli Tematici*, si è rivelata uno dei punti vincenti dal punto di vista della costruzione di relazioni tra soggetti istituzionali e privato sociale e si ritiene, pertanto, di portarla avanti e promuoverla ulteriormente al fine di condividere il presente documento e di mantenere e valorizzare le relazioni finora costruite, realizzare i progetti e le azioni.

TITOLO DEL PROGETTO N. 1 – PROMOZIONE, SVILUPPO, FORMAZIONE E RICERCA	
Referente del Progetto: Gabriella Totolo	
In quest'area si prevede, per l'anno 2010, l'attuazione di un progetto che si articola in cinque macro azioni il cui filo conduttore è la promozione e lo sviluppo a livello comunitario, istituzionale e intraistituzionale. La spesa per la realizzazione delle azioni n. 3 e 5 rientra tra le spese a regime, le altre azioni sono a costo € 0.	
Azione n. 1	Convocazione dei <i>Tavoli Tematici</i> "Minori, giovani e famiglie", "Anziani", "Disabili", "Adulti" entro il 15 febbraio 2010: condivisione delle linee di intervento generali proposte nel presente documento. La composizione dei tavoli necessita di una revisione ed integrazione dovuta sia a cambi di personale dei servizi pubblici, sia a cambi dei referenti non istituzionali.
Azione n. 2	Realizzazione del <i>Profilo di comunità</i> : in previsione della prossima pianificazione si rende necessario predisporre il nuovo profilo di comunità documento che permette di rilevare bisogni e risorse del territorio. Si intende, inoltre, individuare specifiche aree di ricerca, al fine di verificare l'efficacia di interventi e la programmazione degli stessi.
Azione n. 3	<i>Formazione del personale</i> : l'aspetto della formazione e dell'aggiornamento continuo del personale rimane tra gli aspetti prioritari al fine di mantenere e raggiungere obiettivi di sempre maggiore qualità degli interventi. Per l'anno 2010 si ipotizzano due filoni formativi: 1) inerente la pianificazione sociale; 2) mirata ad approfondire tematiche di maggiore complessità (es. presa in carico dei minori multiproblematici), prevedendo anche la partecipazione di personale dei Servizi Sanitari (Distretto, Dipartimenti) per aspetti di interesse comuni ed al fine di favorire l'integrazione.
Azione n. 4	<i>Integrazione socio-sanitaria</i> : oltre all'aspetto della formazione, dovranno essere ripensate alcune modalità di collaborazione con il Distretto Sanitario di Cividale del Friuli e i Dipartimenti dell'A.S.S. n. 4 Medio Friuli. Si prevede, pertanto, l'adozione o la revisione di protocolli operativi nelle diverse aree d'intervento.
Azione n. 5	<i>Attività di promozione socio-culturale</i> : si intende proseguire anche nel 2010 la realizzazione di eventi con personalità del mondo della cultura e dello spettacolo, che trattino aspetti attinenti a tematiche sociali e socio-sanitarie.

AREA MINORI, GIOVANI E FAMIGLIE

Referente Tavolo Tematico: Silvana Dissegna (Coordinatore Area)

L'Area Minori, giovani e famiglie è risultata quella più complessa sia per il numero di progetti che ha messo in campo sia per le tematiche da affrontare.

Diversi cambiamenti si sono verificati nel tempo che hanno necessariamente visto un ridimensionamento dei progetti: cambi di operatori referenti, di rappresentanti del terzo settore, modifiche dell'assetto organizzativo dell'Ambito e dell'Azienda per i Servizi Sanitari. In particolare, alcune progettualità, trovano un riscontro non più all'interno del Piano, ma tra i compiti della figura stessa del Coordinatore dell'Area (ad esempio "Protocollo operativo"). Progettualità come il Servizio Tutela Minori, per motivi di riorganizzazione dei Servizi del Distretto nell'Area materno-infantile, non vede più coinvolto personale dell'Azienda all'interno del servizio stesso e dal 2009 si colloca nell'organizzazione del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito.

All'interno dell'Area si riscontrano delle differenze per quanto riguarda le azioni realizzate, il coinvolgimento dei soggetti del territorio, i risultati raggiunti. I progetti in continuità sembrano essere stati agevolati nell'esecuzione e hanno consolidato la propria presenza sul territorio "Servizi integrativi per la prima infanzia; "Scuola aperta, scuola integrata", "I luoghi dell'aggregazione giovanile".

Segnali positivi giungono dalle scuole che, in collaborazione con l'Ambito, investono energie nel portare avanti progetti che tendono ad incidere sugli aspetti relazionali scuola/famiglia/alunni e che andrebbero ulteriormente sostenuti. Di recente è stato sottoscritto un accordo di rete tra tutti gli Istituti Scolastici del territorio, finalizzato al contrasto della dispersione scolastica, come previsto dal bando regionale, a cui ha aderito anche l'Ambito. Tale opportunità prevede anche la creazione di gruppi di lavoro su diverse aree di intervento, tra cui quella di promozione dello "stare bene" a scuola da prevedere quale obiettivo comune in tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Alcuni servizi e progetti come i *Servizi integrativi per la prima infanzia* e i *Consigli Comunali dei ragazzi*, realtà per lo più consolidate nei Comuni dell'Ambito si ritiene possano, per l'anno 2010 proseguire in continuità, senza necessità di ulteriori sostegni economici, ma con il cofinanziamento dei Comuni stessi, di soggetti privati e degli stessi fruitori. L'azione dell'Ambito si caratterizzerà prevalentemente nel coinvolgimento di tali realtà in azioni di promozione ed iniziative a carattere generale.

Vengono pertanto individuati n. 4 progetti che si intende portare avanti in continuità. Alla luce di un crescente disagio nell'area dei minori e delle famiglie, si ritiene importante l'azione di promozione dell'agio/prevenzione del disagio che maggiormente si caratterizza per un disagio di tipo familiare e relazionale. Si prevede di mantenere aree progettuali tra loro connesse, con iniziative ed azioni integrate che vedano coinvolti i tre sistemi della scuola, della famiglia e del territorio, puntando su azioni rivolte ai genitori, alla scuola, come luogo privilegiato di incontro e di promozione di stili educativi volti al benessere del minore, al territorio, attraverso la valorizzazione di risorse, quali i gruppi giovanili. Un'attività promozionale, di sensibilizzazione importante viene svolta dall'Ambito con il progetto *Promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*.

TITOLO DEL PROGETTO N. 2 – SCUOLA APERTA, SCUOLA INTEGRATA	
Referente del progetto: Silvana Dissegna – Serena Bon	
Descrizione	<p>Il progetto intende sostenere iniziative e progetti delle scuole, volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere lo stare bene a scuola; - prevenire e contrastare fenomeni di disagio; - favorire la sperimentazione di relazioni positive con i pari e le figure adulte, accrescere la coesione, incrementare le competenze relazionali; - ampliare e migliorare le occasioni di scambio relazionale tra scuola-famiglia-territorio; - favorire la crescita di percorsi di integrazione tra famiglia, territorio e istituzioni in un’ottica di innovazione, conciliazione dei tempi di cura e di lavoro, nonché orientati alla creazione di reti e relazioni virtuose all’interno della comunità. <p>Le iniziative dovranno essere il prodotto di una programmazione che potrà riguardare sia più Istituti Scolastici, sia un livello di territorio più limitato, ma che preveda la collaborazione attiva delle scuole con le realtà del privato sociale presenti in loco. Si segnala una sempre maggiore attenzione delle scuole nel rilevare e mettere in atto tali tipi di strategie.</p> <p>L'azione dell'Ambito, oltre al sostegno economico, sarà volta alla promozione di incontri tra scuole, a partecipare alle attività di programmazione, a favorire la diffusione tra i diversi Istituti Scolastici delle esperienze e delle buone prassi, al fine di contribuire ad aumentare la qualità dell'offerta formativa globalmente intesa.</p>
Spesa Progetto n. 2	€ 15.000,00

TITOLO DEL PROGETTO N. 3 – GENITORI INSIEME	
Referente del progetto: Silvana Dissegna – Serena Bon	
Descrizione	<p>Con questo progetto si intende ripartire da una prima analisi dei bisogni e delle risorse attraverso una ricognizione delle iniziative esistenti sul territorio, quali “scuole genitori “, promosse sia dai Comuni, che dagli Istituti Scolastici; una mappatura delle associazioni genitori e delle attività da loro svolte. Ciò al fine di valutare e promuovere iniziative a favore e a sostegno della genitorialità, (scuole genitori, gruppi genitori), momenti di confronto anche in collaborazione con le scuole; attività sempre più rispondenti ai bisogni dei genitori e delle figure di riferimento dei minori e volte al sostegno e alla promozione di una genitorialità responsabile.</p>
Spesa Progetto n. 3	€ 0,00

TITOLO DEL PROGETTO N. 4 - I LUOGHI DELL'AGGREGAZIONE GIOVANILE	
Referente del progetto: Serena Bon	
Descrizione	<p>Il progetto intende promuovere l'aggregazione giovanile e la partecipazione attiva dei giovani attraverso il mantenimento dei gruppi già presenti sul territorio e la creazione di nuovi. Luoghi e attività volti a ridurre il senso di solitudine, a incentivare la relazione, la socializzazione e il confronto, che rispondano al bisogno di "punti di riferimento" e di coerenza e che, comunque, raccolgano i bisogni dei destinatari. Luoghi ed azioni che sostengano esperienze associative, dove si possa progettare insieme per contribuire allo sviluppo della propria comunità, dove l'adolescente e il giovane possano sentirsi ascoltati, compresi e parte attiva nei processi decisionali che li riguardano. Il tutto in un'ottica di prevenzione al disagio e di promozione della persona. Si intende promuovere occasioni di incontro/confronto tra giovani e adulti e sostenere attività aggregative e di partecipazione anche attraverso le scuole, con particolare riguardo alla tematica del disagio giovanile, cogliendone gli aspetti relazionali, e alla promozione di stili di vita volti alla realizzazione di un benessere psico-fisico-relazionale. Si intende sviluppare, promuovere e valorizzare la partecipazione dei minori, in particolare gli adolescenti, e dei giovani, attraverso esperienze aggregative nelle diverse comunità locali e mantenere e incrementare la "rete" a livello di ambito.</p> <p>La progettazione esecutiva terrà conto delle proposte ed esigenze dei giovani dei gruppi; si prevede, inoltre, la partecipazione di una rappresentanza dei giovani dei gruppi al Tavolo Tematico.</p>
Spesa Progetto n. 4	€ 20.000,00

TITOLO DEL PROGETTO N. 5 - PROMOZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA	
Referente del progetto: Serena Bon	
Descrizione	Realizzazione della " <i>Settimana per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza</i> ", con eventi di promozione dei diritti, sensibilizzazione su temi d'interesse, con il coinvolgimento e la partecipazione dei gruppi giovanili, delle scuole e di altre risorse del territorio, per favorire relazioni positive in una comunità più accogliente, responsabile e attenta ai diritti di tutti, ed in particolare dell'infanzia, dell'adolescenza e dei giovani.
Spesa Progetto n. 5	€ 5.000,00

Spesa complessiva Area Minori, giovani e famiglia	€ 40.000,00
--	--------------------

AREA ANZIANI

Referente Tavolo Tematico: Cinzia Pittia (Coordinatore Area)

Le priorità di questa Area sono state già a suo tempo individuate nel rafforzamento del sistema trasversale dei servizi sociali e sanitari al fine di favorire i progetti e la "cultura della rete", fermo restando un impegno ampiamente condiviso orientato verso il sostegno delle famiglie impegnate nell'assistenza di persone anziane.

Sono state realizzate significative iniziative in linea con le priorità a suo tempo individuate., come il progetto "*Isole e Arcipelaghi*" il quale ha previsto la realizzazione, in via sperimentale, di un gruppo di mutuo-aiuto per familiari che assistono persone anziane, rappresentando un momento di conoscenza, scambio e condivisione e il "*Progetto Alzheimer*" che ha visto la realizzazione del corso di formazione e informazione per familiari di persone affette da demenza e l'avvio di un gruppo di sostegno ai familiari che assistono anziani affetti da demenza.

Le azioni relative ai centri diurni per persone autosufficienti e di quelli per non autosufficienti sono ancora in fase di studio, in particolare per la sede dell'area delle Valli del Natisone, per il quale sono stati avviati soddisfacenti contatti con i responsabili della ASP "G. Sirch" di San Pietro al Natisone.

L'obiettivo strategico, in questo periodo di transizione, dovrà essere necessariamente la promozione e la tutela della qualità della vita delle persone anziane attraverso l'implementazione della rete di risorse e interventi a sostegno

della persona e di chi se ne prende cura. Nell'ottica della promozione della domiciliarità è necessario mettere in atto strategie, in qualche modo duttili e innovative, ed azioni quanto più possibile integrate favorendo lo sviluppo delle potenzialità degli individui e delle famiglie che risultano essere risorse di enorme valore. Tali risorse, però, necessitano di essere adeguatamente sostenute tramite la messa in atto di risposte differenziate affinché il diritto di essere curati ed i diritti di chi si prende cura vengano entrambi accolti e sostenuti proprio perché è ormai evidente che il benessere e la permanenza della persona fragile nel proprio contesto non può che essere congruente con la qualità della vita di chi se ne prende cura.

La rete territoriale, inoltre, comprende ulteriori risorse rappresentate dal privato sociale, le quali dovranno essere debitamente tenute in considerazione anche attraverso interventi di promozione e implementazione delle stesse, di sostegno alle iniziative che verranno intraprese, nonché di collaborazione produttiva, al fine di costruire un percorso comune che veda le diverse forze attive nel territorio operare in un contesto sinergico ed adeguato, in grado di rispondere in modo concreto ai bisogni ed alle necessità della vita quotidiana.

TITOLO PROGETTO N. 6 - TRASPORTO ED ACCOMPAGNAMENTO	
Referente progetto: Cinzia Pittia e Michela Fanna	
Descrizione	<p>Gli anziani e le loro famiglie non riescono a garantire il trasporto principalmente presso le strutture sanitarie, per il monitoraggio dello stato di salute, ma anche presso altri servizi e/o nei siti di interesse sociale o affettivo. Attualmente il servizio viene svolto, oltre che dai familiari, dal personale del SAD e, soprattutto dal volontariato.</p> <p>E' ipotizzabile, in questo senso, la creazione di una rete integrata costituita dalle associazioni di volontariato che manifestano la volontà di aderire al progetto ed i servizi dell'Ambito Distrettuale, al fine di garantire il trasporto, presso le strutture sanitarie delle persone anziane e delle persone a rischio di esclusione sociale. Il funzionamento della rete di trasporto potrà essere assicurato grazie alla realizzazione di precisi accordi/convenzioni che stabiliscano regole comuni e condivise.</p>
Spesa Progetto n. 6	€ 10.000,00

TITOLO PROGETTO N. 7 - POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DOMICILIARI A FAVORE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	
Referente progetto: Cinzia Pittia	
Descrizione	<p>Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare l'offerta degli interventi sanitari, sociali ed assistenziali nelle diverse fasi della prevenzione, cura, riabilitazione e assistenza, all'interno di una cultura diffusa della domiciliarità a favore delle persone anziane, a diverso grado di non autosufficienza, attraverso la continuità della cura ed il sostegno alla famiglia. Negli anni il Servizio di Assistenza Domiciliare è divenuto un preciso punto di riferimento per molte famiglie che assistono persone non autosufficienti e per molte persone a rischio di esclusione sociale. A questo punto, considerata anche la disomogeneità del territorio dell'Ambito e delle esigenze domiciliari, sarà opportuno operare una riflessione che porti alla ri-determinazione del servizio, avendo cura di preservarne la continuità e di assicurare il rispetto delle specificità territoriali all'interno di una regolamentazione adeguata e condivisa. Lo stesso progetto prevede anche lo studio relativo a modalità di realizzazione di centri diurni qualificati ed integrati, in collaborazione con le ASP di Cividale e di San Pietro al Natisone e le associazioni di volontariato.</p>
Spesa Progetto n. 7	€ 78.000,00

TITOLO PROGETTO N. 8 - GRUPPI DI SOSTEGNO AI FAMILIARI CHE ASSISTONO PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI	
Referente Progetto: Michela Fanna	
Descrizione	<p>Le istituzioni dimostrano, sempre più, di aver accolto l'idea che occorra sostenere i familiari e che questo compito rivesta pari importanza rispetto a quello di aiutare chi in, prima persona, vive il disagio. In questo senso un'opportunità al lavoro di cura ci viene dalla promozione di reti di collegamento e supporto tra persone che condividono lo stesso problema: i gruppi di sostegno. Il gruppo diviene uno spazio in cui i partecipanti possono dar voce alle concretezze ed ai vissuti associati al loro impegno quotidiano.</p> <p>In tale ottica proseguiranno nel 2010 le due iniziative già avviate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Progetto Alzheimer" – l'Associazione Alzheimer di Udine che ha realizzato il corso di formazione, proseguirà gli incontri con il gruppo di familiari che hanno aderito all'iniziativa;

	- <i>“Isole e Arcipelaghi</i> - tale iniziativa, già avviata in via sperimentale, verrà realizzata grazie alla collaborazione con una psicologa attraverso incontri quindicinali e sarà costantemente monitorata per studiarne l’effettivo impatto sulla popolazione, anche al fine di consolidarla e renderla parte integrante dell’offerta dei Servizi.
Spesa Progetto n. 8	€ 7.000,00

Spesa complessiva Area Anziani	€ 95.000,00
---------------------------------------	--------------------

AREA DISABILI

Referente Tavolo Tematico: Silvana Dissegna (Coordinatore area)

Quella dei Disabili, risulta essere un’Area in cui vengono garantiti ai cittadini tutta una serie di interventi e prestazioni a regime: servizi socio-educativi ed assistenziali, servizio trasporto disabili, Fondo per l’Autonomia Possibile, Servizio di Assistenza Domiciliare..., sia nell’area del sociale, che nell’area socio-sanitaria.

Sono stati, pertanto, individuati due aspetti da promuovere e sostenere nel 2010, che risultano di particolare rilevanza.

TITOLO DEL PROGETTO N. 9 – PROMOZIONE DI INIZIATIVE A FAVORE DEI DISABILI E DELLE LORO FAMIGLIE	
Referente del progetto: Silvana Dissegna	
Descrizione	Il progetto intende sostenere due tipologie di azioni: 1) valutare l'opportunità di promuovere attività di sostegno di carattere psico-sociale e un accompagnamento in favore delle famiglie impegnate nell’assistenza di un familiare disabile, in particolare attraverso l'attivazione di gruppi sul territorio. Tale progetto richiede una stretta collaborazione con i Servizi del Distretto Sanitario. 2) promuovere, valorizzare e supportare iniziative del privato sociale del territorio, volte a favorire la partecipazione e l’integrazione dei giovani disabili con iniziative a carattere sociale, sportivo e ricreativo,
Spesa Progetto n. 9	€ 15.000,00
Spesa complessiva Area Disabili	€ 15.000,00

AREA ADULTI

Referente Tavolo Tematico: Cinzia Pittia (Coordinatore Area)

Nell'Area progettuale Adulti, il tavolo tematico ha avuto un ruolo rilevante. Sin dall'inizio è stato suddiviso in sottogruppi operativi secondo la tematica proposta. Si può fare una valutazione positiva con riferimento alla metodologia di lavoro scelto visto l'alto livello di partecipazione dei membri alle riunioni accordate.

Grazie a questo tavolo, inoltre, si sono sviluppate sinergie molto significative sia territoriali che extraterritoriali; in particolare, sono stati attivati il *Punto Unico Integrato* e l'*Unità di Valutazione Distrettuale Adulti*, strumenti che hanno consentito di realizzare costruttive collaborazioni per la realizzazione di progetti di vita integrati e globali a favore degli adulti multiproblematici.

La realizzazione di questo percorso è stata fattibile grazie ad una stretta collaborazione con il Distretto Sanitario, la quale necessita di essere alimentata e approfondita sempre, però, compatibilmente con le risorse umane a disposizione.

Il progetto "*Casa è ...*" ha rivestito particolare importanza in quanto si è proposto di risolvere i problemi di ordine abitativo. Questo progetto, se pur rivolto all'area adulti, include anche altre tipologie d'utenza (es. nuclei familiari, anziani, portatori di handicap) ed ha trovato una buona soluzione di continuità grazie alla convenzione con l'Associazione "Vicini di Casa" che dispone di uno sportello nei locali dell'Ambito Distrettuale aperto per due giorni alla settimana. L'affluenza dell'utenza è numerosa e costante e l'attività dello sportello ha fornito nel tempo buone soluzioni a diverse situazioni di criticità abitativa.

Attualmente l'Area Adulti rappresenta un settore altamente complesso, considerata anche la crisi che ha colpito l'ambito lavorativo con evidenti ricadute sul piano economico e di gestione della vita quotidiana. E' anche un settore che, trattando problematiche diverse, ma tra loro strettamente correlate, richiede risposte ad ampio raggio e strategie operative che sappiano mettere insieme in modo concreto ed efficace risorse che attualmente appaiono scarse e disperse.

L'esperienza maturata con l'applicazione del Reddito di Base per la Cittadinanza prima, e ora con il Fondo per la Povertà ci consente di fruire di un osservatorio privilegiato rispetto a situazioni di disagio e rischio di emarginazione sociale. Potrà quindi rappresentare un punto di partenza per una riflessione congiunta con altri servizi e associazioni del territorio.

TITOLO PROGETTO N. 10 - RICERCA STUDIO PER L'INDIVIDUAZIONE DI FORME ALTERNATIVE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ E PER FAVORIRE L'INCLUSIONE LAVORATIVA	
Referente Progetto: Cinzia Pittia – Michela Fanna	
Descrizione	Al fine di essere in grado di fornire all'utenza risposte articolate e di senso, che consentano l'elaborazione di progetti di vita realmente efficaci, si ritiene opportuno avviare un percorso di ricerca e studio circa le risorse esistenti sul fronte del lavoro nelle sue diverse dimensioni, nonché di modalità e strategie operative integrate .
Spesa Progetto n. 10	€ 0,00
Spesa complessiva Area Adulti	€ 0,00

PIANO FINANZIARIO 2010

AREA AZIONI DI SISTEMA

TITOLO DEL PROGETTO N. 1 - PROMOZIONE, SVILUPPO, FORMAZIONE E RICERCA		
Spesa Azione n. 1	Convocazione Tavoli Tematici	€ 0,00
Spesa Azione n. 2	Realizzazione Profilo di Comunità	€ 0,00
Spesa Azione n. 3	Formazione del personale	€ 0,00
Spesa Azione n. 4	Integrazione socio-sanitaria	€ 0,00
Spesa Azione n. 5	Promozione, valorizzazione e supporto iniziative	€ 0,00
Spesa Azione n.6	Attività di promozione socio-culturale	€ 0,00
Spesa Progetto n.1		€ 0,00
Spesa complessiva	AREA AZIONI DI SISTEMA	€ 0,00

AREA MINORI. GIOVANI E FAMIGLIA

TITOLO DEL PROGETTO N. 2 - SCUOLA APERTA, SCUOLA INTEGRATA		
Spesa Progetto n. 2		€ 15.000,00
TITOLO DEL PROGETTO N. 3 – GENITORI INSIEME		
Spesa Progetto n. 3		€ 0,00
TITOLO DEL PROGETTO N. 4 - I LUOGHI DELL'AGGREGAZIONE GIOVANILE		
Spesa Progetto n. 4		€ 20.000,00
TITOLO DEL PROGETTO N. 5 – PROMOZIONE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA		
Spesa Progetto n. 5		€ 5.000,00
Spesa complessiva	AREA MINORI, GIOVANI E FAMIGLIA	€ 40.000,00

AREA ANZIANI

TITOLO PROGETTO N. 6 - TRASPORTO ED ACCOMPAGNAMENTO		
Spesa Progetto n. 6		€ 10.000,00
TITOLO PROGETTO N. 7 - POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DOMICILIARI A FAVORE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI		
Spesa Progetto n. 7		€ 78.000,00
TITOLO PROGETTO N. 8 - GRUPPI DI SOSTEGNO AI FAMILIARI CHE ASSISTONO PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI"		
Spesa Progetto n. 8		€ 7.000,00
Spesa complessiva	AREA ANZIANI	€ 95.000,00

AREA DISABILI

TITOLO DEL PROGETTO N. 9 - SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE		
Spesa Progetto n. 9		€ 15.000,00
Spesa complessiva	AREA DISABILI	€ 15.000,00

AREA ADULTI

TITOLO PROGETTO N. 10 - RICERCA STUDIO PER L'INDIVIDUAZIONE DI FORME ALTERNATIVE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ E PER FAVORIRE L'INCLUSIONE LAVORATIVA		
Spesa Progetto n. 10		€ 0,00
Spesa complessiva	AREA ADULTI	€ 0,00

TOTALE AREE E PIANO DI ZONA

Spesa complessiva	AREA AZIONI DI SISTEMA	€ 0,00
Spesa complessiva	AREA MINORI, GIOVANI E FAMIGLIA	€ 40.000,00
Spesa complessiva	AREA ANZIANI	€ 95.000,00
Spesa complessiva	AREA DISABILI	€ 15.000,00
Spesa complessiva	AREA ADULTI	€ 0,00
Spesa complessiva	PIANO DI ZONA	€ 150.000,00

Copertura spesa:

Fondo Sociale Regionale: € 125.000,00
 Fondi Comunali € 25.000,00